

DM TENDENZE

18 libri PER CAPIRE DOVE VA IL MONDO

I romanzi e i saggi protagonisti al Salone di Torino insegnano a scoprire la gentilezza per sconfiggere l'egoismo. A inseguire le passioni contro la precarietà che stiamo vivendo. Qui 6 "addetti ai lavori" delle case editrici svelano i loro preferiti. Da leggere assolutamente quest'estate

di GIUSY CASCIO scrive a attualita@mondadori.it

«Il mondo è fatto per finire in un bel romanzo» scriveva il poeta francese Stéphane Mallarmé. Leggere aiuta a capire la vita: nei libri spesso si trova la chiave per interpretare la realtà. E approfondire passioni e bisogni che altri media a volte ignorano o sfiorano marginalmente. Dove sta andando la nostra società? Se lo chiedono gli autori al Salone Internazionale del Libro di Torino dall'8 al 12 maggio (il programma completo è su www.saloneilbro.it). Un'edizione dedicata al tema del Bene, con Paese ospite lo Stato del Vaticano. Ma di letture "buoniste" il pubblico non ha grande voglia. Come svelano i 6 professionisti delle maggiori case editrici italiane a cui abbiamo chiesto, in anteprima, quali sono i romanzi e i saggi che fanno tendenza.

DONNE CHE RIDONO DI SÉ

Siamo tutte "dolcemente complicate", come dice una famosa canzone che parla di donne. «Oggi nei libri cerchiamo la ricetta per curare le nostre piccole ossessioni» spiega Giulia Ichino, editor per la narrativa italiana Mondadori. «*Se la protagonista di un romanzo ha il nostro stesso problema, lo ammette, e anzi ci scherza su, per noi sarà più facile superarlo. Ecco perché piacciono le commedie femminili che aiutano a sorridere delle proprie manie con leggerezza.*

Fra le scrittrici "terapeutiche", scommetto su **Giusella De Maria** con *IO NON SONO IPOCONDRIACA* (Mondadori), storia di una ragazza che fa shopping compulsivo in farmacia; **Becky Aikman** con *IL CLUB DEL SABATO SERA* (Piemme), romanzo in cui alcune vedove si incontrano come alcoliste anonime per superare la paura di restare sole; e **Federica Bosco**, in libreria da metà maggio con *SMS MOLTO BASTANTE SBAGLIATE*.



EROS VISTO DAI MASCHI

Dimentica le *Cinquanta sfumature* (e le altre trilogie erotiche femminili "clonate" sul modello di E.L. James). «Ora sono gli uomini a scrivere di sesso in modo trasgressivo» nota Michele Rossi, responsabile della narrativa italiana Rizzoli. «*Tutti accomunati dal desiderio di svelare le proprie fragilità. Convinti che a letto ci si possa mostrare per quello che si è, senza aver bisogno di mentire. Perché il cuore è il migliore dei sex toys.*

Fra gli autori imperdibili trovi **Armando Prieto Pérez** con *TUTTE LE VOLTE CHE VUOI* (Rizzoli), in libreria a fine maggio, che ha per protagonista un fotomodello cubano che ama tutte le donne; **Andrea D'Urso**, finalista al Premio Calvino 2013 con *JUST A GIGOLÒ* (e/o), storia di un professionista del sesso a pagamento che vizia le sue clienti; e **Roberto Pazzi** con *LA TRASPARENZA DEL BUIO* (Bompiani), romanzo sull'eros di un 60enne che spesso al gentil sesso preferisce partner maschili, come studenti e palestrati.

DM TENDENZE

STORIE A FUMETTI

«Internet ci ha abituato a “leggere” notizie e blog attraverso le foto» dice Alberto Rollo, direttore letterario di Feltrinelli. Tanto che oggi cerchiamo le immagini persino nei romanzi. «**Molti autori raccontano storie usando le illustrazioni e le graphic novel, dove parole e disegni si integrano alla perfezione. E chi sfoglia il libro si diverte a saltare tra i 2 piani di lettura**». Se un tempo gli illustrati erano considerati un genere da collezionisti, questa è la nuova «via italiana al fumetto». Tre cult: **Stefano Benni** con **PANTERA**, illustrato da Luca Ralli (Feltrinelli): la favola di una giocatrice di biliardo “snella, flessuosa e pallida”; **Tiziano Scarpa** con **IL MONDO COSÌ COM'È**, disegnato da Massimo Gianoni (Rizzoli Lizard), che ha per protagonista un uomo che vede uscire balloon di fumetti dalle stelle; e **Gipi** con **UNASTORIA** (CoconinoPress / Fandango), vita illustrata di uno scrittore e di un suo antenato soldato, tra i finalisti al Premio Strega: è la prima volta che succede a una graphic novel.



FOLLIE D'AMORE

Faresti una pazzia per passione? Si può cedere al cuore senza controllo? «Se lo sono chiesti anche i nostri follower, quando abbiamo lanciato su Twitter l'hashtag #FollidAmore. E ci hanno sommerso di commenti e ricordi» racconta Giuseppe Strazzeri, direttore editoriale di Longanesi. Il motivo? «**Abbiamo bisogno di abbandonarci ai sentimenti forti e irrazionali. Essere capaci di fare gesti folli per amore conforta: è un risarcimento verso una realtà che invita alla prudenza in ogni campo**». Scandagliano bene l'amour “fou” **Romana Petri** in **GIORNI DI SPASIMATO AMORE** (Longanesi), storia di un uomo che non riesce a dimenticare il primo grande amore; **Irène Fraïn** in **BEAUVOIR IN LOVE** (Mondadori), che narra della passione divorante della scrittrice francese Simone de Beauvoir per un collega newyorkese; e **Chiara Valerio** in **ALMANACCO DEL GIORNO PRIMA** (Einaudi), romanzo sull'impossibilità di misurare le emozioni.



INCHIESTE SPIRITUALI

«Al Salone di Torino molti scrittori si interrogano sul perché, nei periodi di crisi economica, soffra anche la nostra anima, che ha bisogno di essere nutrita» dice Daniele di Gennaro, editore di minimum fax. «Ma la parola crisi deriva dal verbo greco “krino”: “io scelgo”. Ed è proprio attraverso l'oggetto libro che **il lettore sceglie liberamente di affidarsi alla voce di un altro essere umano. Alle sue idee, alla sua vita. Per i laici, è un atto di fiducia. Per chi crede, un atto di fede. Per tutti, una forma di spiritualità e uno stato di grazia**». Tre voci autorevoli? **Corrado Augias**, che in **TRA CESARE E DIO** (Rizzoli) spiega come il fenomeno di Papa Francesco rivoluzionerà la Chiesa e il nostro modo di essere religiosi; **Aldo Nove**, che in **TUTTA LA LUCE DEL MONDO** (Bompiani) immagina una poetica biografia di San Francesco; e **George Saunders**, che in **L'EGOISMO È INUTILE** (minimum fax) esprime il desiderio di far diventare il mondo un posto meno egoista e più gentile.



GIOVANI CHE CE LA FANNO

Con i tassi di disoccupazione giovanile più alti di sempre e gli scontri in Parlamento sul decreto lavoro, c'è poco da rallegrarsi. «Eppure dai nuovi romanzi arrivano spiragli di fiducia e ottimismo» sottolinea Elisabetta Miglavada, direttrice della narrativa italiana e straniera Garzanti. «**Le storie scritte dai ragazzi non puntano allo scontro generazionale: via i vecchi, per dare un posto di lavoro ai giovani. Ma dimostrano che si può uscire dalla precarietà realizzando i propri sogni. E il “piano B” che tutti hanno dentro, insieme alla voglia di evadere da un futuro incerto. Suggestivo le storie di Erica Stephens in VINTAGE DREAM** (Garzanti), dove la protagonista riesce a salvare dalla chiusura la sua boutique a Manhattan; di **Michele Santeramo** in **LA RIVINCITA** (Baldini&Castoldi), saga familiare ambientata tra le murge pugliesi; e di **Silvia Noli** in **ADELANTE** (Eazi): qui una ragazza sogna di laurearsi in arabo mentre prende il patentino da cat sitter».

